



ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER LA SALUTE MENTALE - ONLUS

Relazione delle Attività e Bilancio Annuale 2007

Preventivo 2008

INDICE

ORGANI STATUTARI	3
RELAZIONE DELL'ATTIVITA'	4
1. Obiettivi e priorità	4
2. Il 2007 in sintesi	4
3. Progetti	
• <i>Formazione dei volontari</i>	5
• <i>Linea d'Ascolto</i>	6
• <i>Progetto Prevenzione nelle Scuole</i>	9
• <i>Progetto Prevenzione Depressione post parto</i>	10
• <i>Gruppi di Auto-Aiuto</i>	11
• <i>Club Itaca</i>	12
• <i>Progetto Ulisse</i>	15
• <i>Borgo in Rete</i>	15
• <i>Progetto Ponte per Itaca</i>	16
4. Relazioni esterne	17
5. Commento ai dati economici e patrimoniali (vedi Bilancio 2007)	20
6. Prospettive	21
7. Relazione del Revisore dei Conti sul Bilancio 2007	22
8. Bilancio 2007	23
9. Preventivo 2008	26

ORGANI STATUTARI

Consiglio direttivo

Presidente

Roberto Pancirolli

Vice Presidente

Ughetta Radice Fossati (*)

Consiglieri

Beatrice Bergamasco (*)

Paolo Biancardi

Lorenzo Cefis

Maddalena Corvi Mora

Luigi De Vecchi

Donatella Doveri

Felicia Giagnotti (*)

Elena Porta (*)

Anna Segàla

Comitato esecutivo

Rita Scognamiglio Pasini

Carla Tagliabue

Francesca Torrani

Probiviri

Federico Guasti

Floriano Villa

Margherita Gallizia di Vergano

Revisore Unico dei Conti

Sara Bertoni

Tesoriere

Anna Maria Riva

(*) componenti del Comitato esecutivo

RELAZIONE DELL'ATTIVITA'

1. Obiettivi e priorità

PROGETTO ITACA - ONLUS - è un'associazione di volontari fondata a Milano il 29 ottobre 1999, iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato, che opera a Milano nel campo della Salute Mentale, in collaborazione con le Aziende Ospedaliere e con le altre realtà del volontariato.

Il 10 settembre 2007 Progetto Itaca ha ottenuto il riconoscimento giuridico dalla Regione Lombardia con l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche Private n. 2259.

Gli obiettivi statutari e i settori prioritari di attività sono:

Informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica: per combattere i pregiudizi che ancora accompagnano questo settore della Salute e sviluppare una conoscenza aggiornata sulle malattie della mente e le attuali possibilità di curarle.

Informazione e prevenzione rivolte ai pazienti, ai famigliari:

per arrivare precocemente alla diagnosi e alla cura più specifica;

per favorire il rapporto iniziale tra paziente e strutture sociosanitarie specialistiche.

Sostegno dei pazienti e delle loro famiglie durante la cura che può essere anche a lungo termine e accompagnata da ricadute.

Studio e realizzazione di progetti finalizzati alla riabilitazione delle persone che hanno problemi di Salute Mentale, per permettere loro di riprendere una buona qualità di vita tramite l'inserimento sociale e, se possibile, anche lavorativo.

2. Il 2007 in sintesi

Anche il 2007 è stato un anno di grandi risultati per Progetto Itaca.

Le attività storiche – **Linea di Ascolto, Gruppi di Auto Aiuto (GAA) e Prevenzione nelle Scuole** - continuano a impegnare la maggior parte dei volontari (circa 80) che dedicano una mezza giornata alla settimana del loro tempo con grande passione e una continuità fra le più alte nel settore del volontariato: tre quarti dei soci-volontari dalla fondazione dell'Associazione sono tuttora attivi.

Club Itaca, centro nato nel 2005 per l'autonomia socio-lavorativa di persone con disagio psichico, è ormai una realtà affermata e validata secondo criteri internazionali. Può costituire un modello replicabile in altre città italiane. Anche i progetti **Ulisse** e **Borgo in Rete** per l'autonomia abitativa sono funzionanti e con un numero crescente di appartamenti a disposizione. Le risorse investite sono passate dai 233 mila € del 2006 ai 304 mila € del 2007 e rappresentano ormai quasi l'80% delle spese per le attività istituzionali.

Le iniziative più recenti (**Prevenzione Depressione post parto** e **Progetto Ponte**) stanno uscendo dalla fase sperimentale e impegneranno in modo crescente volontari in gran parte già attivi e formati nella Linea Ascolto e GAA.

A livello trasversale, è aumentato l'investimento in **Formazione** sia per il Corso Generale sia per quelli specifici. E' anche iniziato un lavoro di analisi delle nostre metodologie e valutazione dei risultati. Il Corso per la formazione dei facilitatori dei GAA è stato strutturato per diventare un modello applicabile a realtà anche esterne all'Associazione, con primi riscontri estremamente positivi.

Anche nelle **Relazioni Esterne** il 2007 ha visto un salto qualitativo e quantitativo accompagnato dalla decisione di acquisire dall'esterno una risorsa professionale dedicata parttime. Si è confermato il grande successo delle Manifestazioni, non solo come fonte di finanziamento, ma anche come momenti di aggregazione e supporto di amici e sostenitori.

Nel complesso Progetto Itaca rimane una realtà basata sui volontari: 131 fantastici soci-volontari che nel 2007 hanno dedicato ai progetti dell'Associazione e al loro coordinamento 33.000 ore, pari al 75% del tempo totale speso dalle persone dell'Associazione. Il rimanente 25% è stato fornito da dipendenti e collaboratori interni ed esterni, con professionalità

specifiche, senza i quali - e senza il cui entusiasmo - non si sarebbero ottenuti i risultati raggiunti.

Il totale delle spese a **Bilancio** per le attività istituzionali è ammontato a € 386 mila, pari a 75% delle uscite - il restante 25% essendo spese generali amministrative. Se si aggiunge la valorizzazione del tempo dei volontari, stimata circa € 500 mila (a 15 € l'ora) si arriverebbe a quasi € 900 mila di "investimenti istituzionali".

Il totale delle entrate, sempre a bilancio è stato invece di € 690 mila (in aumento dell'11% rispetto all'anno precedente). L'avanzo di esercizio di € 194 mila, cumulato a quelli precedenti, porta la disponibilità di cassa al 31 dicembre a € 619 mila, necessaria per sostenere e sviluppare i progetti in corso.

3. I Progetti

• **Formazione dei Volontari**

Progetto Itaca investe sempre più impegno nel reclutamento e formazione dei volontari.

Il programma di formazione è strutturato in un Corso Generale, ormai consolidato dall'esperienza, e in Corsi specifici per Linea Ascolto e per i facilitatori dei Gruppi di Auto-Aiuto; incontri mensili di Formazione Permanente; incontri di supervisione, sui quali durante il 2007 si è approfondita la riflessione per rendere questo iter sempre più efficace per preparare e seguire i 131 soci/volontari attualmente attivi nell'Associazione.

Nel 2007, il Comitato Esecutivo ha consegnato 36 Attestati di Frequenza (30 nel 2006) a persone che avevano frequentato il 8° Corso 2006-2007 e il Consiglio Direttivo del 13 novembre ha nominato 20 nuovi Soci (14 nel 2006) che, dopo la formazione specifica, si sono impegnati con continuità nei diversi progetti.

Sempre nel 2007, è stato organizzato il 9° Corso di Formazione per il quale l'Associazione è stata contattata da 109 persone.

Sono state giudicate idonee al Corso 45 persone di cui 37 hanno partecipato con regolarità. Metà dei partecipanti sono persone laureate e metà hanno un diploma di scuole superiori.

Il Corso Generale si è svolto in 12 incontri dal 10 settembre 2007, tutti i lunedì dalle 18 alle 20, per un totale di 24 ore. In seguito al secondo colloquio individuale di orientamento 15 volontari hanno frequentato il Corso Specifico per la Linea di Ascolto; alcuni sono stati orientati ai Gruppi di Auto Aiuto; una volontaria ha iniziato a collaborare con il Progetto Prevenzione, e due volontari parteciperanno nel 2008 al Corso per famigliari.

Il programma del Corso Generale è rimasto invariato, anche come relatori, rispetto agli anni scorsi, ed abbiamo avuto ancora la collaborazione della dott. Manfredonia, anche se trasferita a Viterbo.

Anche nel 2007 è stata chiesta agli aspiranti volontari una quota di iscrizione di € 30,00 come incentivo all'impegno e contributo alle spese organizzative e per le fotocopie del materiale didattico, fornito dai relatori.

Oltre a dedicare impegno a potenziare i nostri Corsi interni, Progetto Itaca ha preso contatto con l'Associazione americana NAMI, l'associazione europea EUFAMI, con UNASAM (che coordina le associazioni nazionali per la Salute Mentale) e l'associazione Programma 2000 per studiare e sperimentare corsi specifici per famigliari. Quattro soci di Itaca hanno partecipato al corso organizzato da Programma 2000.

Anche per quanto riguarda la formazione dei facilitatori dei GAA, l'associazione si è aperta all'esterno con il contatto con la Fondazione HUMANITAS (vedere GAA).

- **Linea d'Ascolto**

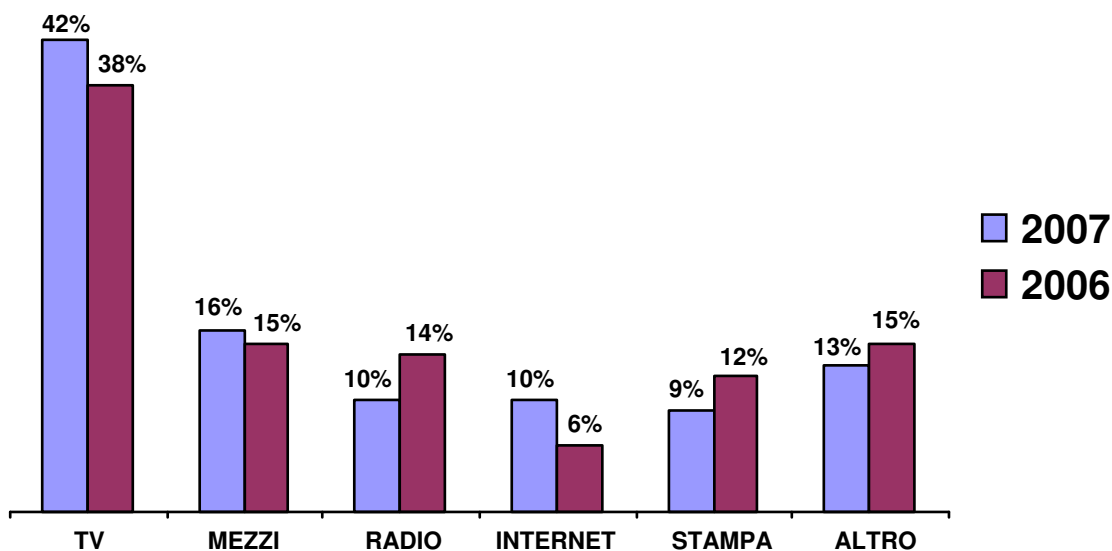
La Linea di Ascolto di Progetto Itaca opera attraverso un Numero Verde ad estensione nazionale e si propone di aiutare chi soffre di disturbi della salute mentale offrendo **ascolto, orientamento, informazione, conforto**, sia al paziente che ai suoi familiari o amici.

Nel suo ottavo anno di attività ha risposto a 12.199 telefonate (meno 1% rispetto al 2006) di cui 4152 prime telefonate. La provenienza delle telefonate è stata per l'83% da fuori Milano.

Chi chiama per la prima volta nel 42% dei casi ha visto uno degli spot televisivi andati in onda sulle reti principali, gratuiti per Progetto Itaca, col patrocinio di Pubblicità Progresso.

Seguono come fonte di conoscenza i mezzi pubblici, dove le locandine della Linea di Ascolto sono state presenti su autobus e metropolitane delle dodici principali città italiane. In sensibile crescita Internet.

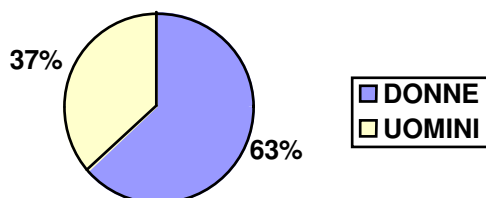
GRAFICO A
FONTE DI CONOSCENZA DEL NUMERO VERDE



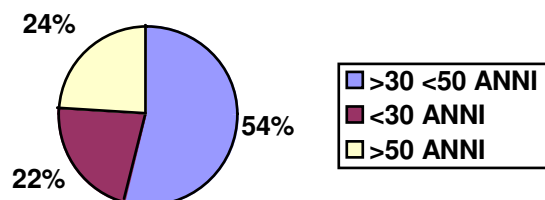
Nell'80% dei casi chi chiama è il diretto interessato con i familiari che seguono con il 14%. Le donne sono poco meno dei due terzi dei chiamanti (vedi grafico B) e ciò corrisponde alle statistiche dell'O.M.S. sulle patologie psichiatriche.

La distribuzione per età (vedi grafico C) vede più della metà nella fascia 30 – 50 anni.

**GRAFICO B
UOMINI/DONNE**



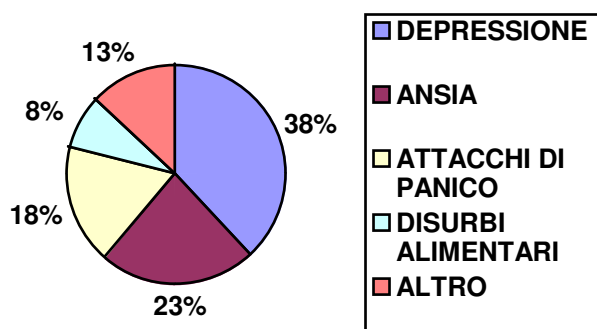
**GRAFICO C
FASCE D'ETA'**



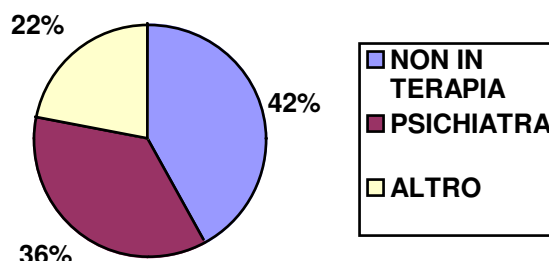
Per quanto riguarda la tipologia di malattia, si confermano i dati degli anni precedenti con Depressione da un lato e Ansia e Attacchi di panico dall'altro come disturbi principali (vedi grafico D).

E' interessante notare che l'80% di chi chiama sta male da più di un anno, ma nel 42% dei casi (vedi grafico E) non è in quel momento in terapia anche se lo è stato (70%) nel passato. Spesso ha lasciato il medico e i farmaci per delusione pur continuando ad avere un rapporto abbastanza regolare con lo psichiatra. E' anche in aumento la richiesta di terapie brevi di supporto, che non sempre sembrano essere disponibili presso le strutture pubbliche.

**GRAFICO D
TIPOLOGIA DI DISTURBO**



**GRAFICO E
TIPOLOGIA DI CURA**



Il numero dei volontari che hanno operato in modo continuativo sono stati 48, in leggera crescita rispetto al 2006.

E' continuato il programma di Formazione Permanente, sia attraverso lezioni mensili da parte di psichiatri e psicologi che incontri in sottogruppi per discutere di situazioni specifiche, in particolari relative agli "abituali".

Il tirocinio per i nuovi volontari ha permesso di inserirne 15, come sempre nel mese di marzo.

- **Progetto Prevenzione nelle Scuole**

Ponendo la prevenzione fra i suoi obiettivi primari Progetto Itaca ha avviato dal 2001 il “Progetto Prevenzione per la Salute Mentale nelle scuole” con la collaborazione di diverse équipes dei Dipartimenti di Salute Mentale perché i disturbi psichiatrici più gravi hanno spesso esordio in età adolescenziale o prima età adulta e spesso questi disturbi vengono riconosciuti e quindi curati con un grave ritardo a causa di mancanza di informazione nella popolazione generale ed in particolare nelle persone che sono più vicine ai giovani: insegnanti e genitori. Molti pregiudizi gravano ancora sulle malattie mentali isolando chi ne è colpito e rendendo difficile il percorso verso la cura e il possibile recupero di una buona qualità di vita.

Destinatari del Progetto: Alunni delle Scuole Secondarie Superiori, genitori ed insegnanti.

Strumenti e modalità di intervento - Organizzazione del progetto

- fase 1: contatti con gli istituti scolastici e con il Dipartimento di Salute Mentale del territorio di ciascuna scuola per individuare lo psichiatra che darà la sua collaborazione e presentazione del progetto.
- fase 2: incontri di uno psichiatra con i destinatari del progetto: 1° incontro degli studenti con lo psichiatra; proiezione e commento di un video diviso in quattro sezioni: la storia, la descrizione dei disturbi; la cura, la prevenzione; distribuzione di questionari “aree di riflessione”, che vengono compilati in modo anonimo e successivamente elaborati da uno psicologo; secondo incontro psichiatra/studenti per la discussione sulla relazione della psicologia relativa alle aree di riflessione; incontro dello psichiatra con genitori e insegnanti.
- fase 3: verifica dei risultati

Nel 2007, in seguito ad una approfondita riflessione del gruppo di volontari, anche con i consulenti psichiatri, il progetto ha modificato il suo metodo di formazione e presentazione dei testi utilizzati nel passato (sono state inserite delle fotografie chiarificatrici e stimolanti per i ragazzi e sono stati abbreviati alcuni capitoli).

Sono state modificate anche le aree di riflessione ed il momento in cui le medesime vengono distribuite prima della presentazione dello psichiatra per verificare quanto realmente i ragazzi sanno sulla malattia mentale senza essere influenzati dalla relazione dello psichiatra stesso.

La restituzione delle aree di riflessione che avviene tre settimane circa dalla presentazione diventa momento di approfondimento e di dialogo con gli studenti.

Alla fine dell’anno scolastico 2006/2007 abbiamo distribuito una tabella chiamata **indice di gradimento** dalle quali è risultato che i ragazzi in alta percentuale erano interessati alla presentazione del progetto e che dopo la presentazione una grossa percentuale di loro presentava ancora la paura della malattia mentale. Lo stigma mantiene ancora un indice molto elevato. Gli argomenti che sono stati richiesti sono: depressione, ansia, disturbi alimentari e schizofrenia. Questo è l’unico dato para-scientifico che abbiamo in mano e che ci ha dato però la misura della validità del progetto. Lo psichiatra invece viene accettato senza alcun problema.

Abbiamo avuto in carico nove scuole per l’anno scolastico 2006/2007 con un numero di psichiatri adeguato al lavoro da svolgere e nove volontarie altrettanto disponibili e impegnate. Sono stati contattati in totale 1400 ragazzi.

Dopo ampie riflessioni con gli psichiatri e con i referenti alla salute abbiamo potuto verificare l’importanza di questo lavoro di informazione-prevenzione dalla numerosa presenza degli studenti e soprattutto dall’attenzione prestata dai medesimi durante le lezioni, spesso superiore a quella dei loro insegnanti.

E’ difficile avere presenze numerose negli incontri dedicati ai genitori, tranne in una scuola dove un’associazione di genitori ha richiesto un ciclo di conferenze sui disturbi alimentari.

Abbiamo avuto anche la possibilità di entrare all’Università Statale di Milano in via Festa del Perdono per presentare il Progetto Informazione-Prevenzione agli studenti che si sono presentati in minimi gruppi.

Dopo 5 anni di esperienza e di grande lavoro nelle scuole (totale dei ragazzi contattati 6400), il gruppo sente l'esigenza di un approccio più scientifico al mondo della scuola e di una validazione del progetto stesso al fine di poterlo esportare anche a livello internazionale.

La partecipazione alla Conferenza IMHPA (International Mental Health Prevention Advocacy), incontro europeo finalizzato a coordinare i progetti per la prevenzione di diverse Associazioni e Istituzioni, alla quale hanno partecipato due nostre volontarie che hanno portato l'esperienza del nostro progetto nelle scuole, con tutto il materiale tradotto in inglese, ha contribuito a darci la spinta per un approfondimento dei problemi sopra esposti.

L'Istituto Mario Negri, che ha fatto da collettore per tutte le associazioni che si occupano di prevenzione, ci ha guidato in questa nuova esperienza e ci ha messo in rete con altre associazioni straniere.

Pertanto stiamo studiando con l'Istituto Negri la validazione del progetto ed un metodo più scientifico di analisi e verifica dei risultati.

Segnaliamo inoltre che il numero delle scuole per l'anno 2007/2008 è aumentato a 11 istituti.

Per quanto si riferisce all'Università riteniamo opportuno continuare la nostra azione di prevenzione presso l'Università Cattolica, cercando di individuare dei canali efficaci per divulgare la notizia della nostra presenza nell'Università.

• **Progetto di prevenzione per la depressione post partum**

Già dagli ultimi mesi del 2005 Progetto Itaca ha individuato e studiato la possibilità di organizzare un servizio speciale con volontarie dell'associazione opportunamente preparate per fornire un supporto alle mamme che soffrono di depressione post partum, in collaborazione e con la consulenza degli operatori del Centro Depressione Donna istituito nell'Ospedale Macedonio Melloni dal Dipartimento Salute Mentale dell'Ospedale Fatebenefratelli-Oftalmico.

Si è ritenuto particolarmente importante dedicare la massima attenzione all'informazione su questo disturbo e alla prevenzione, diagnosi e presa in carico precoce delle donne che soffrono di questo problema per i seguenti motivi:

- Alta incidenza della depressione in gravidanza e nel puerperio (circa del 10%);
- Difficoltà a riconoscere e prendere in cura la mamma depressa;
- Gravità delle conseguenze per la madre e il bambino;
- Spesso mancanza di supporto familiare e di preparazione alla maternità; nella società attuale;
- Necessità e importanza di un approccio multidisciplinare alla depressione post-partum per una effettiva presa in carico della madre e del bambino.

Nel 2007 sono state individuate ed avviate alcune iniziative in questo settore focalizzate alla finalità di sensibilizzare e informare sul problema, con l'obiettivo della prevenzione:

- articoli sul Notiziario "Itaca News";
- conferenze e incontri (es. Corso per Titolari di Farmacia);
- formazione a tutti i volontari dell'Associazione.

È stata completata la formazione specifica (iniziata nel 2006), con incontri tenuti dall'équipe del centro Depressione Donna, di alcune volontarie della Linea di Ascolto e dei gruppi di Auto Aiuto, che potranno seguire direttamente alcuni casi con ascolto e supporto telefonico; gruppi di auto aiuto; incontri in sede, messaggi e-mail.

Negli ultimi mesi del 2007 sono stati presi contatti con alcuni reparti di Maternità degli Ospedali di Milano e con i consultori ASL per far conoscere questo progetto.

La rete impegnata in attività di Prevenzione della depressione post partum si è allargata e rinforzata anche con la collaborazione, oltre al centro depressione Donna, dell'Associazione Progetto Panda.

Il Comitato Esecutivo di Progetto Itaca ha deliberato di finanziare per due anni (rinnovabile per altri due anni) il 50% di una borsa di studio per una tesi di specializzazione sulla prevenzione dei comportamenti violenti compiuti dalle mamme che soffrono di depressione o

psicosi post partum in collaborazione con il Centro Depressione Donna, l'Associazione Progetto Panda e con l'Azienda Ospedaliera "Carlo Poma" di Castiglione delle Stiviere". La ricerca sarà concentrata sull'individuazione di uno strumento molto pratico, capace di riconoscere fattori di rischio per possibili disturbi depressivi nel post-partum, fattori a volte già presenti ed evidenti durante la gravidanza, con la finalità della prevenzione.

- **Gruppi di Auto-Aiuto**

Nel 2007, il Gruppo di lavoro per l'Auto-Aiuto, è stato costituito da 17 facilitatori, di cui 2 alla prima esperienza..

I GAA che hanno tenuto regolarmente i loro incontri settimanali sono stati complessivamente 11, di cui 10 per i disturbi di depressione, ansia, attacchi di panico e uno di formazione per aspiranti facilitatori

Gli incontri hanno avuto luogo nella sede dell'Associazione, in Via Volta; un Gruppo ha continuato a riunirsi presso la Caritas della Parrocchia di S. Ambrogio; un altro presso la sede dell'oratorio della Parrocchia di San Simpliciano.

Supervisione

Nel corso del 2007 hanno avuto luogo 10 incontri di supervisione interna e 6 di supervisione con uno psichiatra dell'Unità Operativa di Psichiatria del Dipartimento di Salute Mentale dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda. Si è sperimentato un nuovo modulo organizzativo dell'attività di supervisione interna, attraverso la suddivisione del gruppo di facilitatori in 2 sottogruppi per rendere più facile lo scambio di esperienze e l'aiuto reciproco.

Aggiornamento facilitatori

Due facilitatori hanno completato la formazione come Counselor, formazione che era stata avviata negli anni precedenti.

Il corso di formazione sull'assertività, già iniziato nel 2006, è proseguito per tutta la durata del 2007 e ha segnato una tappa importante nell'attività di aggiornamento dei facilitatori.

Formazione dei nuovi facilitatori.

Il corso di formazione dei nuovi facilitatori è stato seguito da 5 volontari. Iniziato a febbraio è terminato a ottobre: è stato sperimentato un modulo diverso che ha visto una prima fase di esperienza diretta di auto-aiuto in un gruppo guidato da 2 facilitatrici di provata esperienza, e una seconda fase di incontri più teorici condotti dalla responsabile.

Nel Mese di ottobre la responsabile dei GAA è stata contattata per rispondere alla richiesta rivolta all'Associazione da parte della Fondazione Humanitas di tenere Corsi di formazione per facilitatori di GAA di famigliari di malati affetti da cronicità. Ci sono stati 2 incontri di preparazione del Corso con i responsabili della Fondazione. Il Corso è partito l'11 dicembre e proseguirà nel 2008. Vede coinvolte 14 persone divise in due gruppi, uno per pazienti colpiti da ictus e uno per i loro famigliari o caregiver.

Collaborazione con il Progetto Depressione post-partum

Alcuni facilitatori hanno dato la propria disponibilità a collaborare con il Progetto Depressione post-partum in vista della formazione di Gruppi di Auto-Aiuto destinati alle madri in difficoltà

Nel corso del 2007 sono state seguite circa settanta persone.

G A-A di Progetto Itaca - Bergamo

Nel corso del 2007 sono stati seguiti 4 G A-A di cui uno autogestito, con 6 facilitatori e circa 45 partecipanti. Ci sono stati 6 incontri di supervisione più la disponibilità degli specialisti a colloqui telefonici con i facilitatori in caso di necessità.

G A-A di Progetto Itaca - Asti

Il gruppo P.I. di Asti è composto da 20 volontari; i gruppi di autoaiuto sono due: uno per pazienti e uno per famigliari; i facilitatori sono 4 e i pazienti seguiti circa 20.

L'Associazione svolge un servizio giornaliero presso il Day Hospital Psichiatrico del Dipartimento di Salute Mentale dell'Ospedale Cardinal Massaia, tenuto da 12 volontari e un servizio di risposta telefonica bisettimanale.

Nel 2007, tra ottobre e novembre, ad Asti è stato organizzato un corso di formazione della durata di due mesi con 5 incontri aperto a tutti i volontari.

La supervisione e l'aggiornamento per tutte le attività dell'Associazione viene svolta con incontri mensili tenuti da specialisti

A febbraio si è tenuto un convegno dal titolo "I disturbi alimentari: anoressia, bulimia"

- **Club Itaca - Autonomia socio-lavorativa per persone con disagio psichico.**

Club Itaca è un centro nato a Milano nel maggio 2005 per l'autonomia socio-lavorativa di persone con un disagio psichico. È una struttura diurna gestita con la formula del club dove le persone trascorrono la giornata organizzate in unità di lavoro: accoglienza, lavori d'ufficio, comunicazione, cultura e tempo libero, studio e formazione, gestione del club, tutte attività finalizzate a recuperare ritmo di vita e sicurezza; l'obiettivo finale è l'inserimento lavorativo in Aziende competitive esterne

Club Itaca applica per la prima volta in Italia il modello americano di Fountain House, sperimentato e apprezzato in tutto il mondo, con 350 centri attivi in cinque continenti.

Soci e frequenza

Il 2007 ha visto il consolidamento delle attività di Club Itaca, con la realizzazione di alcuni progetti pensati e strutturati nel 2006. I soci iscritti sono circa 60; di questi circa 10 hanno interrotto frequenza e contatti, anche solo telefonici e sono considerati soci in stato di sospensione. Se lo vorranno, potranno riprendere i rapporti in qualsiasi momento e senza particolari formalità. Per statuto, infatti, l'iscrizione a Club Itaca non scade mai.

I restanti 50 sono divisi in circa 35 soci attivi (che hanno frequentato almeno una volta nelle ultime tre settimane) e circa 15 soci non attivi. L'affluenza minima giornaliera si attesta su circa dieci soci, l'affluenza massima su circa 16. Le statistiche del 2007 mostrano che, se un socio entra al Club, si trattiene mediamente per 4 ore, con punte massime di 4 ore e mezza in gennaio, giugno e novembre e minime di tre ore e quaranta in luglio, settembre e dicembre. Le ore totali di permanenza dei soci nel 2007 sfiorano le 11.500, con una media mensile di circa 950 ore.

Le unità interne

L'organizzazione interna del Club si è consolidata definitivamente; tutti i soci disposti ad impegnarsi nella gestione delle attività hanno una propria responsabilità da gestire. Nel dicembre 2007 si è avviata inoltre l'Unità cucina, a cui aderiscono 6 soci, coordinata da una volontaria del Servizio Civile Nazionale, che collaborerà con il Club per tutto il 2008.

- L'unità formazione si è impegnata nei corsi di inglese, spagnolo, cucina, decoupage e computer di base, oltre alle attività consolidate della biblioteca e della gestione amministrativa del progetto europeo Equal. Prezioso e molto apprezzato l'aiuto delle volontarie, a cui va tutta la gratitudine di soci e staff. Nell'ambito dell'Azione 3 di Equal, è stata sviluppata un'attività di analisi e studio di modelli di *reti efficaci di servizi sociali* e di *coinvolgimento dei beneficiari di progetti sociali* insieme con una decina di enti del privato sociale del Nord Italia. Il progetto produrrà nel 2008 dei contributi di sintesi degli studi e delle indagini svolte, che costituiranno riferimenti specifici per i referenti amministrativi locali e nazionali.
- L'unità comunicazione ha gestito il giornale "l'Odissea del mese", riuscendo ad incrementare le uscite rispetto al 2006 ed ha svolto bene il lavoro di preparazione del materiale informativo del Convegno del 14 novembre. L'unità ha terminato il lavoro di preparazione del sito ed è stato avviato un gruppo di lavoro con lo scopo mantenere aggiornato con continuità le pagine web. Anche in questa unità si è potuto contare sull'estrema disponibilità ed un sostegno molto qualificato di volontari di Progetto Itaca.

- L'unità lavoro ha svolto un'attività di promozione di esperienze lavorative per i soci e tutoraggio in azienda e a distanza. Il prospetto seguente riassume gli inserimenti effettuati negli ultimi due anni di attività:

Soci al lavoro con supervisione Club Itaca

Azienda	Tipo contratto
Young & Rubicam	Assunzione
Progetto Itaca	Assunzione da Itacoop
Sprintproduction	Assunzione
WWF	Borsa Lavoro
Punti e Croce	Borsa Lavoro
Itacoop	2 Borse Lavoro
Itacoop	Socio lavoratore volontario
Itacoop	Tirocinio
Punti e Croce	2 Tirocini
Be.Ma.	Tirocinio
Consultia	Tirocinio

Soci al lavoro in modo indipendente

Azienda	Tipo contratto
Avon	A provvigioni
Direct Line	Assunzione
Pricewaterhouse &Coopers	Assunzione
Società di intermediazione finanziaria	Assunzione
Adelante Dolmen	Tirocinio

Soci che hanno concluso un'esperienza lavorativa

Azienda	Tipo contratto
Tensacciai	Assunzione Tempo indeterminato, interrotta per volontà del lavoratore
Adelante Dolmen	Tirocinio di sei mesi
Consultia	Tirocinio di sei mesi
Consultia	Tirocinio di sei mesi, interrotto per volontà del tirocinante
Amgen	Assunzione a tempo determinato, interrotta prima del termine per volontà del lavoratore.

L'unità lavoro sta conducendo una trattativa avanzata per altre quattro postazioni nell'arco del 2008 presso J. Walter Thompson ed una presso Sprintproduction.

- L'unità segreteria e accoglienza ha avuto un ruolo essenziale nel rendere possibili tutte le iniziative del Club, con un lavoro di grande rilievo nella gestione economica, nella rendicontazione nei confronti della Regione Lombardia, nell'accoglienza dei nuovi soci. Ha svolto un ruolo importante nella preparazione del Convegno internazionale sul

Modello Clubhouse (14 novembre 2007), tenuto presso l'Auditorium Giorgio Gaber della Regione Lombardia, all'interno del grattacielo Pirelli. Si è rivelata un'occasione importante per consolidare i rapporti con Regione Lombardia e la diffusione del modello Clubhouse in Lombardia. Particolarmente stimolante l'esperienza di girare un filmato su Club Itaca, presentato al Convegno: due soci si sono resi disponibili a raccontare la propria esperienza di vita ed il loro impegno al Club e gli altri soci hanno partecipato alle riprese delle scene di vita quotidiana e comunitaria. I soci impegnati in quest'unità hanno avuto, in generale, l'occasione di sperimentare il lavoro in un ambiente organizzato e strutturato con strumenti e dinamiche vicine a quelle aziendali.

Itacoop, cooperativa sociale tipo B

Nel luglio del 2007 è stata fondata Itacoop, cooperativa sociale di tipo B per l'inserimento al lavoro di persone con uno svantaggio. La nuova società si è posta lo scopo di supportare Club Itaca nell'inserimento lavorativo dei soci ed anche di persone con una storia di disagio che di volta in volta vengono in contatto con Club Itaca. E' sembrato utile avere a disposizione lo strumento della cooperativa per vari motivi:

- ✓ questo tipo di società offre la possibilità di sperimentare il lavoro di transizione, tanto importante nelle clubhouse americane, che consente di sostituire il lavoratore collocato presso un'azienda con un collega, anche per brevi periodi. In questo modo è possibile far fronte a momenti di difficoltà senza perdere il lavoro.
- ✓ Le cooperative sociali possono assumere persone senza riconoscimento di invalidità, ma in carico a servizi territoriali, sfruttando gli sgravi fiscali per il personale svantaggiato.
- ✓ E' possibile sviluppare vere e proprie iniziative imprenditoriali.
- ✓ Vi sono inoltre alcune importanti linee di contributi di enti pubblici e privati destinate esclusivamente alle cooperative sociali.

Per l'avviamento della sua attività ed in particolare per l'acquisto di beni strumentali Progetto Itaca ha concesso un prestito infruttifero pari ad € 30.000 alla Cooperativa.

Inoltre, la Provincia e il Comune di Milano hanno deliberato importanti finanziamenti a favore di Itacoop, come meglio specificato nel paragrafo successivo, "Rapporti con le Istituzioni e finanziamenti". Itacoop ha avviato nel dicembre 2007 il servizio Prontobici, riparazione e vendita cicli a domicilio, che ha permesso di offrire uno sbocco lavorativo a 4 soci di Club Itaca. La cooperativa ha inoltre collocato al lavoro, presso realtà esterne, altre due socie di Club Itaca, grazie alle borse lavoro finanziate dal Comune. Per il 2008 svilupperà quanto più possibile il servizio Prontobici e, grazie al sostegno della Provincia, conta di fornire occasioni lavorative complessivamente a 10 persone.

Rapporti internazionali

Sono continuate anche nel 2007 le visite di studio e scambio con le Clubhouse europee e mondiali: in maggio, due soci e due membri del personale hanno partecipato ad una sessione formativa presso la Mosaic House, clubhouse di Londra certificata per la formazione sul modello Clubhouse; un socio e un membro del personale hanno partecipato in ottobre al seminario mondiale delle Clubhouse a Milwaukee, USA; Il convegno di novembre ha visto la partecipazione di diversi ospiti internazionali, tra cui le Clubhouse di Varsavia e Kielce (Polonia), di Copenhagen, tre rappresentanti di ICCD New York (centro internazionale per lo sviluppo delle Clubhouse).

Le attività per il tempo libero

Sono continuate con cadenza mensile le attività di CineClub, si sono organizzati alcuni pranzi insieme, alcune gite estive e nei fine settimana, visite a musei e mostre; una decina di persone ha partecipato alla vacanza a Monterosso al Mare in Giugno.

Rapporti con le istituzioni e finanziamento

Il progetto Equal, nelle Azioni 1, 2 e 3, ha consentito di allacciare numerosi rapporti di collaborazione con enti pubblici e del privato sociale. La Regione Lombardia – Direzione generale Famiglia e affari sociali - ha mostrato in più occasioni di apprezzare il lavoro svolto

e porterà alla Direzione Salute la sperimentazione del modello Clubhouse come buona prassi nel campo dell'integrazione lavorativa del disagio psichico. Ci si augura che la segnalazione porti ad un riconoscimento del modello Clubhouse come forma di integrazione sociale accreditabile presso le istituzioni sanitarie o sociali e quindi anche finanziabile in modo continuativo. In ogni caso, il contributo del Fondo Equal terminerà nel giugno 2008, portando in primo piano la questione delle fonti alternative di finanziamento.

La provincia di Milano ha collaborato come partner di rete nel progetto Equal ed ha concesso un finanziamento biennale di € 150.000,00 per lo start up di Itacoop; il Comune di Milano, valorizzando la collaborazione sviluppata in sede di Tavolo Comunale per la Salute Mentale, ha concesso 4 borse lavoro per il 2007 e sei per il 2008, da € 500,00 mensili l'una, da realizzare in seno ad Itacoop.

- **Progetto Ulisse**

Il Progetto si pone la finalità di sostenere persone giovani con disagio psichico, residenti nell'area milanese, per costruire o rafforzare la propria autonomia abitativa e a mantenerla nel lungo termine. A tale scopo, si propone la sperimentazione, protetta e guidata, dell'abitare e del gestire una casa e la partecipazione a percorsi di integrazione lavorativa e sociale.

Il 2007 ha visto l'apertura di un secondo appartamento con due inquilini, nel quale nel 2008 entrerà un terzo socio di Club Itaca. All'inizio del 2008 è stato avviato un terzo appartamento per tre persone. Gli operatori di progetto sono ad oggi due, educatori professionali con il compito di sostenere gli inquilini nel potenziamento della propria autonomia, compatibilmente con un buon livello di benessere.

Il Progetto Ulisse ha ottenuto un finanziamento dalla Fondazione Cariplo che copre a metà dei costi per i primi tre anni di ciascun appartamento.

- **Progetto Borgo in Rete per l'autonomia abitativa**

Nel corso del 2007, l'Associazione "Il Borgo in Città" ha continuato ad operare sui progetti concordati entro Il Borgo in Rete, secondo le finalità statutarie proprie e la carta di intenti firmata nel 2003 con Progetto Itaca, per la promozione e l'integrazione di persone affette da disagio sociale e psichico nel quartiere del Casoretto e altri territori di Milano.

Tra gennaio e dicembre 2007 si sono ulteriormente cementate o rafforzate le collaborazioni e il lavoro di rete del Borgo con l'Ente pubblico (CPS, ospedali), con terapeuti privati che seguono alcune persone in carico all'Associazione, con la Parrocchia di Santa Maria Bianca del Casoretto, con altre realtà sociali e soprattutto con il territorio, che da sempre ha costituito l'orizzonte entro il quale si è deciso di operare per l'integrazione dei soggetti portatori di sofferenza o esclusi dal sistema del benessere.

La collaborazione delle due associazioni del Borgo in Rete si riferisce al:

Progetto appartamenti

Gli appartamenti in semiautonomia ospitano persone con disagio psichico e sociale, seguite per alcune ore alla settimana dagli educatori e volontari del Borgo in Città. Nei mesi tra gennaio e dicembre 2007 l'educativa domiciliare ha riguardato 66 appartamenti che ospitano 76 persone. Di esse 25 risiedono nei 15 appartamenti presi in affitto dall'Associazione; 29 vivono in appartamenti di loro proprietà; 16 in affitto con contratti intestati alle famiglie; 6 in appartamenti dell'A.L.E.R. intestati alle persone. A queste si devono aggiungere ulteriori 48 persone, che negli anni sono state a vario titolo seguite dagli educatori dell'associazione, le quali hanno raggiunto una completa autonomia, mantenendo comunque il punto di riferimento, la reperibilità telefonica e partecipando alle vacanze estive o invernali gestite dall'Associazione.

Ci teniamo a segnalare che cominciano a vedersi alcuni risultati in linea con lo spirito del progetto; ci riferiamo all'auto-aiuto, e in particolare al fatto che i ragazzi più strutturati e più avanti nel percorso aiutano gli altri ad inizio cammino in ambiti come il fare la spesa, la

condivisione di momenti di socializzazione negli appartamenti, il supporto nella gestione farmacologia.

- **Progetto Ponte per Itaca**

Nel 2007 è continuata la sperimentazione del progetto “Ponte per Itaca” per supporto e orientamento personalizzati.

Finalità del progetto

Attraverso la costruzione di un rapporto di fiducia tra i volontari e le persone inserite nel progetto abbiamo perseguito i seguenti obiettivi :

- Identificare, attivare e rinforzare le risorse della persona sofferente e della sua rete naturale di relazioni affettive, superando l’isolamento del paziente o della famiglia che spesso accompagna il disagio psichiatrico.
- Accompagnare la persona o i suoi famigliari in un percorso di consapevolezza del bisogno verso una terapia idonea, attivando mirati contatti con le strutture specialistiche

A chi è diretto

- Persone sofferenti e isolate in fase critica di modesta adesione alla terapia segnalate dalla linea di ascolto, dalla rete dei volontari o dalle strutture come bisognose di un sostegno personalizzato.
- Famigliari di persone con disturbi psichiatrici che non riescono a gestire in modo soddisfacente la situazione, disorientati e/o non sufficientemente informati.
- Soci di Club Itaca in momenti di difficoltà che hanno bisogno temporaneamente di ascolto e sostegno al di fuori dell’ambito di attività finalizzate essenzialmente all’occupazione e al lavoro. L’attività specifica è stata effettuata in stretta collaborazione con lo staff di Club Itaca.

Modalità di intervento

Colloqui telefonici, messaggi e-mail e sms, incontri di counseling con pazienti o con i loro famigliari in sede, accompagnamento nei luoghi di cura e organizzazione/partecipazione ad attività ricreative.

Il gruppo di lavoro

Nel 2007 hanno collaborato al progetto 7 Volontari con il coordinamento del presidente del Comitato Esecutivo.

Tutti i volontari hanno seguito la formazione completa in associazione: hanno fatto parte o ancora sono in servizio come volontari alla Linea di Ascolto o come facilitatori nei nostri Gruppi di Auto Aiuto.

Un parte del gruppo (6 persone) hanno seguito la formazione come Counselor in Scuole accreditate che ha portato una preparazione professionale all’ascolto e esperienza nella relazione d’aiuto. Nella fase iniziale del progetto ci siamo anche avvalsi della collaborazione di operatori professionali, una sociologa e una psicologa. Il gruppo si è riunito inizialmente in un incontro settimanale per aggiornamento e confronto sui vari casi; negli ultimi mesi si riunisce due volte alla settimana per un totale di 6 ore per supervisione interna, aggiornamenti dei casi già presi in carico e la distribuzione delle nuove segnalazioni. Ogni volontario poi gestisce appuntamenti per colloqui in sede e telefonate secondo orari concordati in base alla propria disponibilità

Gli interventi nel 2007

Sono stati presi in carico dal Progetto Ponte 40 casi (relativi a 21 femmine e 19 maschi) di cui 31 residenti in Milano.

Le segnalazioni sono state fatte da Volontari (13), Famigliari (13), Club Itaca (7), Linea d’Ascolto (4), Servizi del Territorio (2), Progetto Scuola (1).

Il tipo di intervento ha riguardato analisi del bisogno e informazioni, accompagnamento alla cura, sostegno e orientamento familiare.

Sviluppo 2008 - Comunicazione

- All'inizio dell'anno il gruppo è stato dotato di un computer portatile per registrazioni schede e aggiornamenti dell'archivio dati che è stato informatizzato e viene custodito secondo le regole della privacy.
- E' stata aperta una postazione in rete e un indirizzo e-mail per la posta elettronica.
- E' previsto un ciclo di presentazioni dedicate all'informazione sul progetto per gli altri volontari con le quali si illustreranno le finalità del progetto, a chi è diretto e le modalità di intervento.
- Verso l'esterno invece, si lavorerà, in collaborazione con l'ufficio di Comunicazione e Relazioni Esterne, a definire il logo del Progetto Ponte e un testo per il pieghevole illustrativo e uno spazio sul sito dell'Associazione.

Supervisione

Si prevede di individuare un Supervisore psichiatra o psicoterapeuta esperto per degli incontri tecnici di coordinamento, condivisione e confronto con i volontari del Progetto.

Formazione

I volontari che vogliono collaborare al Progetto Ponte devono aver partecipato ai corsi di formazione base dell'Associazione, aver maturato almeno un anno di attività alla Linea di Ascolto, o GAA, o essere formati in Counseling.

Devono essere motivati e disponibili alla continuità e flessibilità che è necessaria all'attività specifica dimostrando doti d'empatia, conoscenza dell'argomento e di neutralità nell'ascolto. Le domande vengono esaminate dal Responsabile di progetto è previsto un periodo di tirocinio in affiancamento ai volontari già in servizio.

Si prevede di studiare e proporre un corso specifico per i volontari del Progetto Ponte per Itaca.

4. Relazioni Esterne

L'impegno del gruppo di volontari che curano le Relazioni Esterne si è orientato: alla raccolta di fondi destinati alla realizzazione dei progetti; allo sviluppo di contatti con strutture pubbliche e private interessate al settore della salute mentale, attraverso partecipazioni a eventi e manifestazioni; alla comunicazione e promozione delle attività di Progetto Itaca e alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema della salute mentale in tutte le sue declinazioni.

Gruppo Manifestazioni

All'incontro settimanale del gruppo manifestazioni partecipano attivamente e regolarmente una trentina di volontari. Numerose sono state le attività correlate a manifestazioni per la raccolta fondi e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica: per il programma "**Viaggi e incontri culturali**" sono stati organizzati 8 viaggi e due incontri a Milano: ogni viaggio è stato dedicato a comunicare e a chiedere sostegno per i singoli progetti dell'associazione.

Il 24 Gennaio è andato in scena lo spettacolo: "**Le Cirque de Pompei**" con la compagnia "Gli Insoliti Ignoti" su ideazione e regia di Emanuele Belotti, la serata è stata finalizzata a sostegno del progetto **Prontobici** di Club Itaca.

Un appuntamento semestrale ormai consueto è la partecipazione a **Floralia**, mercato di prodotti naturali che si tiene in primavera e in autunno sul sagrato della Chiesa di S. Marco a Milano.

A "**Fleur en Fleur**" di Maggio, si è aggiunta, quest'anno, a Ottobre, una nuova e riuscita manifestazione cittadina in via Santo Spirito: "**Milano da Scoprire: Milano scopre Via Santo Spirito**" in collaborazione con l'Associazione Incontri "in" S. Spirito. Sono stati offerti sacchetti di cioccolatini.

Come ogni anno è stato organizzato il **Torneo di Bridge Annuale** e, a Novembre, successo del **Torneo Unico di Bridge e Burraco**, con Buffet ed Estrazione a premi, alla Società del Giardino di Milano.

Il gruppo “ **Sport e Solidarietà**” ha realizzato, con grande sforzo organizzativo, un **Circuito di Golf** comprensivo di 7 gare in altrettanti golf club che ha visto la partecipazione di numerosi giocatori e la possibilità di presentare l’attività dell’associazione ad un pubblico sempre più vasto.

Al Tennis Club Bonacossa si è svolto il **primo Torneo di Tennis** a favore di Progetto Itaca.

Concerto alla scala - venerdì 19 ottobre 2007

In collaborazione con Serate Musicali, è stato organizzato un concerto straordinario al Teatro alla Scala per raccogliere fondi per CLUB ITACA. In programma la Prague Philharmonia diretta da Kaspar Zehnder con la partecipazione del giovane violinista Sergey Khachatryan.

L’organizzazione, tutta interna all’associazione, ha visto la fattiva collaborazione di tutti i volontari che si sono prodigati con grande entusiasmo e dispendio di energie durante tutte le fasi di realizzazione dell’evento. Oltre al successo economico, di immagine e al valore culturale, il Concerto alla Scala, che speriamo possa diventare un appuntamento annuale, contribuisce a creare affiatamento e collaborazione tra i vari gruppi di lavoro nonché senso di appartenenza all’associazione.

Quest’anno è stata anche organizzata, a Palazzo Visconti, una Cena dopo Teatro di raccolta fondi, aperta ai sostenitori e ai loro ospiti.

Gruppo Ufficio Stampa, Comunicazione e Promozione

Oltre all’invio di comunicati stampa periodici sulle attività dell’associazione; l’ufficio stampa ha curato l’elaborazione dei contenuti di tutto il materiale di comunicazione istituzionale dell’associazione.

Il lavoro dei 5 volontari è stata potenziata, dal mese di settembre 2006, dalla collaborazione di una professionista part-time.

Partecipazione a trasmissioni televisive e Radiofoniche: Progetto Itaca ha partecipato ad una trasmissione televisiva su Telelombardia e alla trasmissione radiofonica “Essere e benessere” di Radio 24, sul tema della depressione.

Campagne pubblicitarie del numero verde su giornali e riviste:

In luglio è stata prodotta una pagina pubblicitaria del numero verde, realizzata gratuitamente da Saatchi&Saatchi con il patrocinio di Pubblicità Progresso.

Ad ottobre è stata richiesta la concessione **gratuita** di spazi pubblicitari presso le maggiori concessionarie di pubblicità, purtroppo la risposta è stata scarsa. Ci è stato concesso uno spazio gratuito su: Fashion (dicembre); Il mirino (mensile a distribuzione gratuita zona Fiera Milano).

Continua la pubblicità sui mezzi pubblici di diverse città italiane: è un mezzo ancora efficace.

Campagne pubblicitarie gratuite del numero verde su radio e televisioni:

Da aprile abbiamo riottenuto il patrocinio di Pubblicità Progresso (valido per un anno) per lo spot televisivo e per quello radiofonico della linea d’ascolto.

Lo spot è stato trasmesso su tutte le reti Rai e i canali Mediaset, Telelombardia, Telenova, Radio Montecarlo e Radio 105 oltre a diverse televisioni locali.

Comunicazione istituzionale:

Il sito è stato aggiornato mensilmente. Il notiziario Progetto Itaca News è uscito in aprile e dicembre.

E’ stata aggiornata la documentazione di base (brochure, depliant, cartelle stampa) strumento essenziale per la presentazione alle istituzioni, alle aziende e ai grandi donatori.

Video Istituzionale e video documentario su Club Itaca:

Considerato il forte valore emotivo che suscitano le immagini, si è pensato alla realizzazione di un video che raccontasse la nostra realtà d’impresa no profit e presentasse i progetti in corso. Un gruppo di professionisti, che da anni ci sostengono, ci ha permesso di realizzare tutti i contributi filmati e la loro riproduzione e traduzione in lingua Inglese con una modica

spesa. In particolare il video-documentario su Club Itaca ha ottenuto molti consensi alla sua presentazione durante il Convegno del 14 Novembre.

Proposta di una campagna nazionale e europea di comunicazione antistigma: Young & Rubicam ha offerto di realizzarla gratuitamente. La Y&R ha svolto una ricerca sul trattamento di comunicazione dello stigma nel mondo in generale e per la malattia mentale in particolare. È stata coinvolta anche l'associazione UNASAM.

Per la produzione del video abbiamo coinvolto The Family che ha offerto il suo contributo gratuito.

Piani di comunicazione, strategie, progetti

Su consiglio del Segretariato Sociale Rai, con lo scopo di aumentare la visibilità di Progetto Itaca in televisione, abbiamo mandato all'ufficio palinsesti una lettera di sensibilizzazione, che sollecitasse le trasmissioni televisive ad invitarci. Inoltre per fidelizzare il rapporto inviamo regolarmente la documentazione dei nostri progetti in corso: nel sito ufficiale del Segretariato Sociale della Rai da maggio 2007 è stato inserito il link al nostro sito.

Ci hanno chiamato dalla redazione della trasmissione Geo&Geo (Rai 3) e da quella di Piazza Grande (Rai 2) per chiedere ulteriori informazioni preliminari. A fine di novembre ci ha contattato Fabrizio Silvestri (autore televisivo tra i più conosciuti) per la trasmissione Buongiorno Italia (Rai Uno).

Per il futuro intendiamo:

Migliorare l'utilizzo del nostro *sito web* attraverso un aggiornamento più puntuale e lo sfruttamento di tutte le potenzialità date dalla piattaforma offerta da Gaia.

Attivare dei *banner*: spazi con modalità di pulsanti attivi all'interno di un sito ospitante.

Fare una ricerca sulla possibilità di *inserti pubblicitari*: distribuzione di materiale istituzionale attraverso altri supporti quali ad esempio testate giornalistiche o elenchi telefonici.

Indagare la possibilità di realizzare *publiredazionali*: considerati come articoli sono, in realtà, a pagamento. Possono approfondire l'informazione e hanno il possibile supporto della redazione nella stesura dei concetti. (vedi pagina su repubblica realizzata qualche anno fa).

Attivare iniziative di fidelizzazione dei giornalisti di settore per far parlare dei nostri servizi e delle nostre esperienze.

Contatti interessanti:

Si è svolto un incontro con la Fondazione Mediafriends: hanno dato la loro piena disponibilità a collaborare, soprattutto sostenendo la comunicazione di nostri eventi. Si potrà anche elaborare un progetto su cui poter lavorare insieme.

Ci è stata proposta la distribuzione gratuita dello spot nei circuiti cinematografici Medusa: siamo in fase operativa.

Progetti e realizzazioni grafiche:

Anche quest'anno, il lavoro della nostra sezione grafica, è stato di grande impegno: all'aggiornamento della documentazione di base di Progetto Itaca, si è aggiunto il progetto grafico per il Giornalino semestrale Progetto Itaca News.

Sono stati elaborati inoltre progetti grafici esecutivi per: un manifesto in lingua Inglese per il Convegno a Barcellona per Progetto Prevenzione per la Salute Mentale nelle Scuole; il depliant per il Progetto depressione Post-Partum; lo studio di loghi per Depliant per i Gruppi di Auto-Aiuto e il Progetto Ponte.

In occasione degli eventi è stato realizzato gratuitamente tutto il materiale grafico: inviti, locandine, manifesti, dalla nostra volontaria grafica.

In collaborazione con Club Itaca sono stati realizzati: il giornalino Odissea, la presentazione del Progetto "Prontobici" e della Cooperativa Sociale "Itacoop".

Commento ai dati economici e patrimoniali

Proventi 2007

Nel corso del 2007 l'Associazione ha visto aumentare i suoi proventi di € 69.599 (esclusi i proventi finanziari che sono aumentati di € 9.788).

Il totale delle entrate ammonta a € 689.670 (€ 620.071 nel 2006) +11%.

I proventi finanziari sono stati di € 17.252 (€ 7.464 nel 2006) +130%.

Il maggior incremento è venuto sia dalle donazioni da privati pari a € 154.804 (€ 128.937 nel 2006) + 20% che dalla raccolta fondi da manifestazioni a sostegno dei vari progetti, € 197.804 (€ 117.084 nel 2006) + 69%.

Rispetto allo scorso anno abbiamo avuto più entrate dal Concerto al Teatro alla Scala con €99.920 (€ 80.918 nel 2006) +23%, lo spettacolo "Le cirque de Pompei" (entrate per € 41.945) e in aumento anche le entrate dalle altre manifestazioni quali gite, tornei ecc. con € 55.939 (€ 36.166 nel 2006) + 55%.

In diminuzione invece le entrate derivanti da Aziende con € 102.042 (€ 290.019 nel 2006).

Nel 2006 avevamo avuto una donazione molto elevata, una tantum, a sostegno di Club Itaca e contributi finalizzati alla realizzazione della mostra "Oltre la Ragione".

Oneri 2007

Nel complesso gli oneri totali 2007 ammontano a € 512.706 (€ 547.966 nel 2006) - 7%.

Club Itaca (il ns. impegno più oneroso) ha visto uscite per € 210.556 (€ 160.152 nel 2006) con un incremento delle spese dovuto essenzialmente a 2 motivi: le spese relative al convegno "le malattie psichiche e il modello di integrazione socio-lavorativa Clubhouse" del 14 novembre 2007 (come da impegno preso per Equal e che ci verrà rimborsato) a conclusione del progetto finanziato per la durata di 3 anni e le spese di viaggio, essendosi concentrati nell'anno diversi incontri di Club House organizzati a livello internazionale.

Il Progetto Ulisse (che per 3 anni e 6 mesi è stato ammesso ad un contributo della Fondazione Cariplo per € 227.150 a partire da settembre 2006) ha avuto uscite pari a € 63.157 (€ 32.700 nel 2006).

Il progetto è in fase di sviluppo e quindi nel corso di quest'anno aumenteranno le uscite per affitto appartamenti e per personale dipendente assunto per il sostegno delle persone nelle unità abitative.

Il Progetto Prevenzione nelle scuole ha visto costi pari a € 15.123, come preventivato.

L'informazione, la sensibilizzazione e la prevenzione che sono tra i nostri scopi istituzionali hanno impegnato € 21.792 (€ 11.648 nel 2006), per maggiori costi relativi al notiziario "Itaca News" inviato non solo ai soci ma a tutto il nostro indirizzario e dove vengono inserite ogni volta articoli scritti da psichiatri/psicologi a titolo di maggior conoscenza delle diverse problematiche della salute mentale (in quest'ultima spedizione poi è stato aggiunto anche il notiziario di Club Itaca "Odissea" che viene prodotto, non solo per dare informazione di quanto succede a Club Itaca ma è anche un utile strumento per dare strumenti di conoscenza che possono aiutare nel percorso che deve portare all'inserimento lavorativo dei "soci" del Club).

E' stata anche potenziata l'informazione e la comunicazione attraverso la stampa e le reti radiofoniche e televisive.

Stabili le spese per la linea d'ascolto/numero verde pari a € 42.986 (€ 42.674 nel 2006).

Spese contenute per i Gruppi di Auto Aiuto € 1.125 (€ 3.045 nel 2006)

Uscite per il nuovo Progetto Depressione Post-Partum € 1.094.

Contenute sono state le spese di gestione, € 32.993 (€ 38.341 nel 2006), mentre gli stipendi per il personale dipendente della sede di Progetto Itaca (comprendenti una persona full-time per la contabilità e la segreteria e una par-time per l'ufficio stampa) ammontano a € 41.027 (€ 19.663 nel 2006 nel quale non era presente la persona part-time).

Con un avanzo dell'esercizio di oltre € 194.000, l'Associazione al 31/12/2007 ha una disponibilità di cassa di pari a € 619.000, per sostenere i progetti in corso e per le nuove iniziative.

Da evidenziare che nel corso del 2007 si è reso necessario da parte di Progetto Itaca un prestito infruttifero di € 30.000 alla neonata cooperativa Itacoop per far fronte alle prime spese di avvio del Progetto.

Prospettive

Il 2007 è stato un anno importante per l'attività dell'Associazione che ha continuato a sviluppare i suoi progetti, non solo in relazione all'entità degli interventi, ma impegnandosi anche in uno sforzo di analisi e approfondimento per il miglioramento della qualità.

Nei due settori della formazione e della prevenzione, con l'allargamento di una rete di conoscenza e collaborazione con altre strutture ed enti, anche nazionali e internazionali, l'obiettivo è di poter riproporre i nostri modelli anche al di fuori da Milano e dalla Lombardia. Ma soprattutto nel campo della riabilitazione, con i progetti Club Itaca, Ulisse e Ponte, pensiamo di aver individuato un metodo innovativo per orientare e accompagnare le persone nell'intricata rete della loro sofferenza e bisogni, guidandoli, con un aiuto personalizzato e attento, a valorizzare tutte le loro risorse.

La sfida, anche in questo settore è quella di sviluppare l'attività, prima di tutto con una sede più grande per Club Itaca a Milano e si stanno già avviando contatti per moltiplicare il modello Clubhouse in altre città d'Italia.

Certamente il più sincero ringraziamento, per averci permesso di immaginare e sognare queste prospettive va a tutti i volontari, dipendenti e collaboratori dell'Associazione che hanno lavorato con intelligenza, serietà e armonia nei progetti e nella fondamentale attività delle Relazioni Esterne; allo staff e soci di Club Itaca, che ci danno tutti i giorni uno straordinario esempio di vita; a tutti gli Amici, Sostenitori e Benemeriti di Progetto Itaca, che con continuità sostengono i nostri progetti e ci incoraggiano a svilupparli.

Quale ultimo atto vi chiediamo di approvare il bilancio dell'anno 2007 e il preventivo del 2008 che, come ogni anno, accompagna la presente relazione.

Relazione del Revisore Unico dei Conti
sul bilancio consuntivo al 31/12/2007

Signori Associati,

ho proceduto al controllo contabile ed amministrativo dell'attività dell'associazione "Progetto Itaca ONLUS" per l'anno 2007

Ho verificato che l'associazione:

- ha ottenuto l'iscrizione nell'elenco dei soggetti ONLUS (ex art. 1, comma 337, lett. a, L. 266/2005) a cui i cittadini possono devolvere il 5‰ in sede di dichiarazione dei redditi;
- è stata iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS tenuto presso la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate di Milano;
- risulta iscritta al Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato della Lombardia previsto da legge regionale.

Il controllo sulla tenuta della contabilità mi ha portato a verificare che la struttura amministrativo-contabile dell'associazione è adeguata alle dimensioni dell'ente e che esistono corrette procedure per la rilevazione contabile dei fatti amministrativi che interessano la vita dell'associazione.

Lo statuto prevede all'art. 10 che il Consiglio Direttivo predisponga il bilancio consuntivo di periodo e quello preventivo per il nuovo anno.

Il bilancio al 31/12/2007 è stato redatto secondo il principio di competenza economica: si è tenuto conto degli oneri e dei proventi di competenza dell'anno 2007, mentre gli incassi o gli eventuali pagamenti relativi all'anno 2008 sono stati rinviati ed esposti nello stato patrimoniale.

La gestione economico finanziaria dell'anno 2007 evidenzia un avanzo di Euro 194.216.

Si evidenzia, in particolare, che gli oneri istituzionali hanno gravato sul totale degli oneri dell'esercizio per il 75,27%, mentre, tra i proventi, le donazioni e i contributi influiscono sul totale ricavi per il 68,93%.

A mio parere il bilancio consuntivo in esame fornisce una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione contabile e gestionale e pertanto Vi invito ad approvarlo così come predisposto dal Consiglio Direttivo.

Milano, 17 febbraio 2008

Il Revisore Unico
(dott.ssa Sara Bertoni)

Rendiconto Gestionale

	31/12/07	31/12/06
A) Proventi		
<i>1) Donazioni e contributi</i>		
a) Donazioni da privati	154.804	128.937
b) Donazioni da aziende ed enti	102.042	290.019
c) Contributi progetto Equal	213.260	63.395
d) Quote associative	3.290	3.280
e) Varie	2.034	920
	475.430	486.551
<i>2) Proventi da manifestazioni</i>		
a) Concerto Teatro alla Scala	99.920	80.918
b) Altre	97.884	36.166
	197.804	117.084
<i>3) Proventi da canoni di locazione</i>		
a) Da locazione appart. in usufrutto	16.436	16.436
Totale Proventi	689.670	620.071
B) Oneri		
<i>4) Per attività istituzionali</i>		
a) Linea ascolto, numero verde	42.986	42.674
b) Prevenzione scuole	15.213	6.819
c) Gruppi di auto-aiuto	1.125	3.045
d) Club Itaca	210.556	160.152
e) Progetto Ulisse	63.157	32.700
f) Borgo in rete	30.000	40.000
g) Mostra "Oltre la ragione"	0	122.328
h) Depressione Post Partum	1.094	0
i) Informazione, sensibilizzazione, promozione	21.792	11.648
	385.923	419.366
<i>5) Per la gestione</i>		
a) Spese generali e amministrative	30.948	33.628
b) Collaboratori	0	3.028
c) Assicurazioni	2.045	1.685
	32.993	38.341
<i>6) Per locazione e spese condominiali</i>	38.115	41.200
<i>7) Per il personale dipendente</i>		
a) Stipendi	41.027	19.663
b) Trattamento di fine rapporto	7.769	6.697
	48.796	26.360
<i>8) Ammortamento beni materiali</i>	6.879	22.699
Totale Oneri	512.706	547.966
Differenza tra Proventi e Oneri	176.964	72.105
<i>C) Proventi finanziari</i>		
a) Interessi attivi	17.252	7.464
Avanzo dell'esercizio	194.216	79.569

Stato Patrimoniale attivo	31/12/07	31/12/06
B) Immobilizzazioni		
<i>II Materiali</i>	130.219	123.340
-(ammortamenti)	-130.219	-123.340
<i>III Finanziarie</i>	46.972	42.709
<i>Prestito Infruttifero Itacoop</i>	30.000	0
C) Attivo circolante		
<i>IV Disponibilità liquide</i>	619.412	468.525
Totale Attivo	696.384	511.234
 Stato Patrimoniale Passivo		
A) Patrimonio netto		
<i>I Capitale</i>	76.952	76.952
<i>V Riserve statutarie</i>	379.945	300.376
<i>IX Avanzo d'esercizio</i>	194.216	79.569
Totale Patrimonio netto	651.113	456.897
C) TFR	21.118	13.349
D) Debiti	24.153	40.988
Totale passivo	696.384	511.234

Dettaglio Entrate-Uscite da Manifestazioni

	Data	Entrate	Uscite	Netto
Compagnia Gli Insoliti Ignoti (Le Cirque de Pompei)	24/1/07	67.975	26.030	41.946
Gita a Torino	22/3/07	6.380	2.044	4.336
Floralia	24-25/03/2007	1.420	0	1.420
Gita a Casale Monferrato	18/4/07	4.650	1.233	3.417
Pomeriggio a Milano	10/5/07	670	265	405
Fleur en fleur	17/5/07	1.422	91	1.331
Gita nel Lodigiano	29/5/07	3.970	1.797	2.173
Torneo annuale di Bridge	30/5/07	5.000	0	5.000
Gita a Torino	20/6/07	3.660	1.238	2.422
Mostra Camera con Vista	21/6/07	1.710	1.001	710
Gare di Golf (7 gare)	da Marzo a Novembre	9.744	2.013	7.731
Gita a Vicenza	18/9/07	5.400	1.356	4.044
Floralia	29-30/09/2007	1.555	0	1.555
Torneo di Tennis	23/9/07	1.710	598	1.112
Via S. Spirito a Milano	18/10/07	3.355	925	2.429
Teatro alla Scala e Cena dopo teatro	19/10/07	203.564	103.644	99.920
Torneo di Bridge e Burraco	18/11/07	13.604	508	13.096
Gita a Lodi e Crema	20/11/07	4.760	993	3.767
Gita a Brescia	27/11/07	2.250	1.304	947
Gita a Cremona	14/12/07	555	512	44
		<u>343.354</u>	<u>145.550</u>	<u>197.804</u>

Preventivo Anno 2008

A) Proventi

Donazioni e contributi

a) donazioni da privati	130.000
b) donazioni da aziende ed enti	60.000
c) contributi progetto Equal	178.000
d) contributo Fondazione Cariplo	50.000
e) crediti vs lo Stato (5x1000)	31.000
f) quote associative	3.500
g) interessi attivi	20.000
	472.500

<i>Proventi da manifestazioni</i>	92.000
	92.000

Proventi da canoni di locazione

a) da locazione appartamento in usufrutto	17.000
---	--------

Totale Proventi 581.500

B) Oneri

Per attività istituzionali

a) Linea ascolto, numero verde	55.000
b) Prevenzione scuole	25.000
c) Gruppi di auto-aiuto	7.000
d) Club Itaca	180.000
e) Progetto Ulisse	115.000
f) Borgo in rete	30.000
g) Depressione Post Partum	6.000
h) informazione, sensibilizzazione, promozione	27.000
	445.000

Per la gestione

a) Spese generali e amministrative	32.000
b) Assicurazioni	2.000
	34.000

Per locazione e spese condominiali **40.000**

Per il personale dipendente

a) Stipendi	49.000
b) Trattamento di fine rapporto	8.500
	57.500

a) beni materiali **5.000**

Totale Oneri 581.500

Differenza tra Proventi e Oneri **0**